



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 778

Seduta del 31/07/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

APPROVAZIONE MODALITÀ DI UTILIZZO E CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE NAZIONALI DESTINATE AI PROGRAMMI DI RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA- D.P.C.M. 26 SETTEMBRE 2022 G.U. N. 38 DEL 15.02.2023

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

La Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 12 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la Legge n. 248/2006 che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità;
- il D.L. 104/2020 "Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia" che all'articolo 26bis prevede l'incremento di 1 milione di euro a decorrere dal 2020 del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anche al fine di favorire il recupero degli uomini autori di violenza;
- la L. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e in particolare l'articolo 1 che ha incrementato il fondo di ulteriori 2 milioni di euro per l'istituzione, il potenziamento e il funzionamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché per il monitoraggio e la raccolta dei dati;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L. n. 69/2019 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" e in particolare l'articolo 6 che modifica l'articolo 165 c.p. in materia di sospensione condizionale della pena;

RICHIAMATA l'Intesa del 14/09/2022 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. n. 131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri per Uomini Autori di Violenza domestica e di genere;

VISTI:

- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le Donne 2021-2023, approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 novembre 2021;
- il "Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023", approvato con DCR n. XI/999 del 25/02/2020, volto a dare continuità agli interventi avviati nel Piano Quadriennale precedente, a rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito nonché ad ampliare la sfera di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

intervento a tematiche e target non trattati o trattati solo marginalmente, quali le donne vittime di violenza appartenenti a categorie svantaggiate o con particolari fragilità, i minori vittime di violenza e/o testimoni di violenza intra-familiare e orfani di femminicidio nonché gli uomini maltrattanti promuovendo percorsi di rieducazione e recupero degli stessi, anche in funzione della riduzione del rischio di recidiva e, dunque, di protezione delle donne;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere";

VISTO il D.P.C.M. 26 settembre 2022 *"Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 662, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 sullo scheda di DPCM di riparto delle risorse per l'istituzione e potenziamento dei centri di riabilitazione per gli uomini autori di violenza domestica e di genere"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15.02.2023 che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 1.174.676,00, suddivisi sulla base dei criteri di riparto come segue:

- € 1.127.057,00 a valere sugli articoli 26 bis D.L. 104/2020 e articolo 1 comma 661 lett. a) L. 234/2021 da destinare all'istituzione, potenziamento e funzionamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti che abbiano i requisiti previsti dall'intesa o che attestino il percorso di adeguamento alla stessa;
- € 47.619,00 da destinare alle attività di monitoraggio e raccolta dei dati ai sensi dell'articolo 1 comma 661 lett. b) e comma 665 della L. n. 234/2021;

DATO ATTO, inoltre, che, così come previsto dall'articolo 3 comma 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2022, Regione Lombardia ha provveduto in data 05/05/2023, con nota prot. n. J2.2023.0025182, all'invio al Dipartimento per le Pari Opportunità della richiesta di trasferimento delle risorse con allegata la Scheda Programmatica e la relativa relazione di accompagnamento e che con nota del J2.2023.0028988 del 19/5/2023 il Dipartimento per le Pari Opportunità ha approvato la scheda programmatica trasmessa;

RILEVATA la complessità della strutturazione di percorsi di recupero e riabilitazione per uomini autori di violenza e della necessità di approcci integrati che vedano il coinvolgimento del sistema sociosanitario e degli altri servizi del territorio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO opportuno, pertanto, avvalersi delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) per l'attuazione degli interventi realizzati in collaborazione con tutti i soggetti interessati;

RITENUTO di destinare le risorse assegnate con D.P.C.M. 26 settembre 2022, pari complessivamente a € 1.174.676,00 ripartite alle Aziende di Tutela della Salute lombarde secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come segue:

- € 1.127.057,00 al fine di avviare dei piani di intervento secondo le linee operative indicate nell'allegato A) al fine di definire dei sistemi di presa in carico integrata degli autori di violenza sulle donne in un'ottica di prevenzione e contrasto della recidiva;
- € 47.619,00 da destinare alle attività di monitoraggio e raccolta dei dati ai sensi dell'articolo 1 comma 661 lett. b) e comma 665 della L. n. 234/2021;

DATO ATTO che le risorse statali pari a € 1.174.676,00, assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 26 settembre 2022, relative al Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità annualità 2022, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.15968 del bilancio regionale per l'esercizio 2023;

STABILITO, pertanto, di approvare l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente le indicazioni operative per l'avvio di programmi di riabilitazione e recupero degli uomini autori di violenza contro le donne nonché i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 26 settembre 2022 *“Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 662, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 sullo scheda di DPCM di riparto delle risorse per l'istituzione e potenziamento dei centri di riabilitazione per gli uomini autori di violenza domestica e di genere”*;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e in particolare il paragrafo 2, “Nozione di impresa e di attività economica” e il paragrafo 6 “Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza”;

VALUTATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

normativa sugli Aiuti di Stato in quanto:

- i destinatari finali sono persone fisiche;
- gli intermediari sono soggetti pubblici e/o associazioni/organizzazioni operanti nel terzo settore in qualità di gestori di centri per uomini autori di violenza iscritte al RUNTS o, temporaneamente, ai registri regionali delle ONLUS e di rilevanza locale;
- nulla viene trattenuto dai soggetti intermediari coinvolti e l'intero contributo riconosciuto alle persone fisiche corrisponderà in entità e valori del servizio;
- non saranno finanziate nemmeno indirettamente attività economiche e a tal fine si chiederà agli intermediari di assicurare un sistema di contabilità separata;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;

VISTA la l. r. n. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione del personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura";

VAGLIATE E ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di destinare le risorse assegnate con D.P.C.M. 26 settembre 2022, pari complessivamente a € 1.174.676,00 ripartite alle Aziende di Tutela della Salute lombarde secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come segue:
 - € 1.127.057,00 al fine di avviare dei piani di intervento secondo le linee operative indicate nell'allegato A) al fine di definire dei sistemi di presa in carico integrata degli autori di violenza sulle donne in un'ottica di prevenzione e contrasto della recidiva;
 - € 47.619,00 da destinare alle attività di monitoraggio e raccolta dei dati ai sensi dell'articolo 1 comma 661 lett. b) e comma 665 della L. n. 234/2021;
2. di approvare le indicazioni operative e le linee di intervento per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

riabilitazione e il recupero degli uomini autori di violenza nonché i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 13 settembre 2022 "Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 662, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 sullo scheda di DPCM di riparto delle risorse per l'istituzione e potenziamento dei centri di riabilitazione per gli uomini autori di violenza domestica e di genere", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che le risorse statali pari a € 1.174.676,00, assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 26 settembre 2022, relative al Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità annualità 2022, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.15968 del bilancio regionale per l'esercizio 2023;
4. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
5. di trasmettere al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri il presente provvedimento per gli adempimenti di conseguenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge